



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 85 del 22/05/2018

Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 per sentenza del Tribunale del lavoro di Bari n.1233/2016 pubblicata il 10.03.2016, R.G. 15402/2008 e per sentenza del Tribunale del lavoro di Bari n.5971/2016 pubblicata il 01.12.2016, R.G. 14394/2007.

Relazione allo schema di disegno di legge per riconoscimento di debiti fuori bilancio

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Occorre riconoscere con legge, ai sensi dell'art.73 comma 1, lett. a) del D.Lgs.118/2011, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi del comma 4 dell'articolo citato, il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

- 1) Con Sentenza n.1233/2016 pubblicata il 10.03.2016, emessa dalla Sezione Lavoro del Tribunale di Bari, la Regione Puglia veniva condannata al pagamento di differenze retributive per superiori mansioni svolte in favore dell'operaio forestale regionale sig.Cardano Antonio. Le spese e le competenze legali derivanti dalla citata condanna sono state già corrisposte all'avvocato del ricorrente, Lorusso Stefano.

Poiché la citata sentenza non determinava le differenze paga (riservandole in separata sede ovvero con un eventuale altra causa), la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali e l'avvocato del ricorrente (Cardano Antonio, che nel frattempo decedeva) intavolavano un'articolata corrispondenza di studio della questione al fine di addivenire ad una quantificazione del dovuto che evitasse un ulteriore giudizio con sicuro aggravio di spese per le casse regionali. Così per quanto concerne la determinazione delle differenze paga l'avvocato del ricorrente inviava con pec del 09.03.2017 prospetti che calcolavano il dovuto al netto ed al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. Il 14.03.2017 tali conteggi unitamente alla sentenza venivano inviati all'A.R.I.F., visto che all'epoca dei fatti di causa la gestione del personale forestale (tra cui lo stesso ricorrente) era di competenza dei funzionari confluiti nella citata Agenzia, la quale il 21.03.2017 esprimeva parere di congruità dei medesimi rispetto a quanto previsto in materia dal CCNL e dal CIRL. Se per quanto concerne la sorte capitale dovuta dalla Regione questa andava ricondotta ai citati conteggi effettuati al lordo delle ritenute sia contributive sia fiscali vertendosi in ipotesi di ritardo nel pagamento della retribuzione come più volte ha ribadito la giurisprudenza (cfr.Cass.Civ., sez.III, sent.19790/11, Cass.Sent.18044/15), gli accessori di condanna sulla sorte capitale (interessi legali e rivalutazione monetaria) venivano calcolati sulla differenza retributiva al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sempre in base ad un costante orientamento giurisprudenziale (cfr.anche Cass.sent.21010/13).

Pertanto, la Sezione provveda ad informare l'avv.Stefano Lorusso della disponibilità dell'Ente ad onorare la sentenza anche per quanto concerne il pagamento delle differenze retributive (di cui veniva determinato l'ammontare complessivo) richiedendo una serie di documenti e dichiarazioni al fine di provvedere in favore degli eredi del Cardano evitando un ulteriore causa che avrebbe visto sicuramente perdente l'Ente Territoriale.

L'Avv.Lorusso, quindi, riscontrava con pec del 21.03.2018 quanto richiesto inoltrando dichiarazioni sostitutive di certificazione ex d.p.r.445/00 riguardanti gli eredi del de cuius e le specifiche quote ereditarie spettanti per legge e denuncia di successione presentata all'Agenzie delle Entrate da parte dei medesimi per le somme prospettate dalla Sezione.

E' necessario, pertanto, il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 118/2011.

Spese complessive per sorte capitale in favore degli eredi di Cardano A.: **€11001,45**

Quota interessi: **€ 2515,55**

Quota rivalutazione monetaria: **€1940,80**

Si propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo pari ad **€15457,80**.

2) Con Sentenza n.5971/2016 pubblicata il 01.12.2016, emessa dalla Sezione Lavoro del Tribunale di Bari, la Regione Puglia veniva condannata al pagamento di differenze retributive per superiori mansioni svolte in favore dell'operaio forestale regionale sig.Cappiello Giovanni. Le spese e le competenze legali derivanti dalla citata condanna sono state già corrisposte all'avvocato del ricorrente, Lorusso Stefano.

Poiché la citata sentenza non determinava le differenze paga (riservando in separata sede), la Sezione Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali e Naturali e l'avvocato del ricorrente (Cappiello G., che nel frattempo decedeva) intavolavano un'articolata corrispondenza di studio della questione al fine di addivenire ad una quantificazione del dovuto che evitasse un ulteriore giudizio con sicuro aggravio di spese per le casse regionali. Così per quanto concerne la determinazione delle differenze paga l'avvocato del ricorrente inviava con pec del 09.03.2017 prospetti che calcolavano il dovuto al netto ed al lordo delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali. Il 14.03.2017 tali conteggi unitamente alla sentenza venivano inviati all'A.R.I.F., visto che all'epoca dei fatti di causa la gestione del personale forestale (tra cui lo stesso ricorrente) era di competenza dei funzionari confluiti nella citata Agenzia, la quale il 21.03.2017 esprimeva parere di congruità dei medesimi rispetto a quanto previsto in materia dal CCNL e dal CIRL. Se per quanto concerne la sorte capitale dovuta dalla Regione questa andava ricondotta ai citati conteggi effettuati al lordo delle ritenute sia contributive sia fiscali vertendosi in ipotesi di ritardo nel pagamento della retribuzione come più volte ha ribadito la giurisprudenza (cfr.Cass.Civ., sez.III, sent.19790/11, Cass.Sent.18044/15), gli accessori di condanna sulla sorte capitale (interessi legali e rivalutazione monetaria) venivano calcolati sulla differenza retributiva al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali sempre in base ad un costante orientamento giurisprudenziale (cfr.anche Cass.sent.21010/13). Pertanto, la Sezione provveda ad informare l'avv.Stefano Lorusso della disponibilità dell'Ente ad onorare la sentenza anche per quanto concerne il pagamento delle differenze retributive (di cui veniva determinato l'ammontare complessivo) richiedendo una serie di documenti e dichiarazioni al fine di provvedere in favore degli eredi del Cappiello evitando un ulteriore causa che avrebbe visto sicuramente perdente l'Ente Territoriale.

L'Avv.Lorusso, quindi, riscontrava con pec del 25.03.2018 quanto richiesto inoltrando dichiarazioni sostitutive di certificazione ex d.p.r.445/00 riguardanti gli eredi del de cuius e le specifiche quote ereditarie spettanti per legge e denuncia di successione presentata all'Agenzie delle Entrate da parte dei medesimi per le somme prospettate dalla Sezione.

E' necessario, pertanto, il riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 118/2011.

Spese complessive per sorte capitale in favore degli eredi di Cardano A.: **€4878,82**

Quota interessi: **€ 1782,22**

Quota rivalutazione monetaria: **€1370,36**

Si propone il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo pari ad **€8031,40**.

Alla luce di tutto quanto sopra, le due posizioni debitorie assommano a complessivi **€23489,20**.

**Il Dirigente della Sezione
Gestione Sostenibile delle Risorse
Forestali e Naturali**

Dott. Luca Limondelli



L'Assessore proponente

Dott. Leonardo Di Gioia



Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 per sentenza del Tribunale del lavoro di Bari n.1233/2016 pubblicata il 10.03.2016, R.G. 15402/2008 e per sentenza del Tribunale del lavoro di Bari n.5971/2016 pubblicata il 01.12.2016, R.G. 14394/2007

Articolo 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

1. I debiti fuori bilancio, per un totale di **€23489,20** derivanti dalla sentenza del Tribunale del lavoro di Bari n.1233/2016 per complessivi **€15457,80** e dalla sentenza del Tribunale del lavoro di Bari n.5971/2016 per complessivi **€8031,40**, sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126.

Articolo 2

(Norma finanziaria)

1. Al finanziamento della spesa di cui al precedente articolo 1, si provvede, limitatamente alla sorte capitale, con variazione in diminuzione al bilancio del corrente esercizio di **€15880,27** della missione 20, programma 3, titolo 1, capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali" e contestuale variazione in aumento di **€15880,27** sulla missione 9, programma 5, titolo 1, capitolo 4120 "Spese per il pagamento degli operai forestali di cui alla legge regionale n. 9/2000, articolo 19".
2. Gli importi dovuti a titolo di interessi sulla sorte capitale sono imputati, per un importo complessivo pari ad **€4297,77** sulla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, cap. 1315 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota interessi".
3. Le somme dovute a titolo di rivalutazione sono imputate, per un importo complessivo pari ad **€3311,16** sulla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, cap. 1316 "Oneri per ritardati pagamenti. Quota rivalutazione".